

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6602 del 14/12/2018
Oggetto	D.Lgs 387/2003. Autorizzazione Unica P.G. n. 97271 del 30/11/2010, rilasciata dalla Provincia di Ferrara a RETE RINNOVABILE S.R.L. con sede legale in Comune di Trento in Piazza Manifattura n. 1, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Focomorto 2" ubicato in Comune di Ferrara, Località Focomorto, Via Ponte Ferriani s.n.c. - Modifica sostanziale dell'impianto con aumento di potenza da 11,915 MW a 13,83 MW derivante dall'installazione di un impianto di accumulo con batteria della potenza di 2Mw e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT .
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6720 del 10/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Sinadoc 20611/2017/MR

OGGETTO: D.Lgs 387/2003. Autorizzazione Unica P.G. n. 97271 del 30/11/2010, rilasciata dalla Provincia di Ferrara a **RETE RINNOVABILE S.R.L.** con sede legale in Comune di Trento in Piazza Manifattura n. 1, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Focomorto 2" ubicato in Comune di Ferrara, Località Focomorto, Via Ponte Ferriani s.n.c. - Modifica sostanziale dell'impianto con aumento di potenza da 11,915 MW a 13,83 MW derivante dall'installazione di un impianto di accumulo con batteria della potenza di 2Mw e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT .

LA RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010;
- il D.Lgs 3 Marzo 2011, n. 28;
- la L.R. del 23 dicembre 2004 n. 26;
- VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Via Bologna n° 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 - fax 0532 234801 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

Pagina 1 di 9

VISTA l'istanza in data 07/07/2017, presentata dalla Ditta **RETE RINNOVABILE S.R.L.** con sede legale in Comune di Trento in Piazza Manifattura n. 1, acquisita al Prot. Gen Arpae n. PGFE/2017/0007947 del 10/07/2017, di modifica sostanziale dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile del tipo solare fotovoltaica denominato "Focomorto 2", ubicato in Comune di Ferrara, Via Ponte Ferriani s.n.c., autorizzato dalla Provincia di Ferrara, con atto P.G. n. 97271 del 30/11/2010;

PRESO ATTO che la richiesta di modifica avanzata dalla Società, rispetto a quanto autorizzato, riguarda l'aumento di potenza da 11,915 MW a 13,83 MW derivante dall'installazione di un impianto di accumulo con batteria della potenza di 2Mw composto da due container per l'alloggiamento delle batterie e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione delle stesse;

CONSIDERATO che le modifiche apportate sono classificabili come sostanziali in base a quanto stabilito dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 28/2011 in quanto comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi o delle opere connesse;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica (A.U.) P.G. n. 97271 del 30/11/2010 recante "AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO CON POTENZA DI 13,83 MWP E DELLE OPERE CONNESSE" rilasciata dalla Provincia di Ferrara all'impresa **RETE RINNOVABILE S.R.L.** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico indicato;

VISTA la nota della scrivente struttura di improcedibilità dell'istruttoria Prot. Gen. n. PGFE/2017/0008129 del 14/07/2017 con la quale è stato comunicato all'impresa che non poteva essere avviato il relativo procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della modifica dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del D.lgs. 387/2003 poiché l'istanza non era corredata di tutta la documentazione prevista dall'allegato al D.M. dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, punto 13.1 che stabilisce "*i contenuti minimi dell'istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica*" e punto 13.2 che stabilisce che l'istanza sia inoltre corredata della specifica documentazione richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e di cui è fornito un elenco indicativo nell'Allegato 1 del precitato decreto;

VISTE le note in data 06/09/2017 e 12/10/2017, della Ditta **RETE RINNOVABILE S.R.L.**, assunte rispettivamente al Protocollo Generale di Arpae n. PGFE/2017/10150 del 06/09/2017 e PGFE/2017/11659 del 12/10/2017, con cui sono state trasmessi documenti volti a regolarizzare l'istanza di modifica dell'autorizzazione unica;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 387/2003 e dal D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010, il procedimento unico viene svolto tramite Conferenza di Servizi, nell'ambito della

quale confluiscono tutti gli apporti amministrativi necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili;

VISTA la nota di questa struttura Prot. n. PGFE/2017/0011991 del 20.10.2017 di comunicazione di avvio del procedimento (avviato in data 12/10/2017) con contestuale avviso di indizione della conferenza dei servizi semplificata ex art. 14, co. 2, Legge 241/90 e s.m.i. in modalità asincrona per l'istruttoria finalizzata all'ottenimento di tutti i pareri e atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo per la modifica sostanziale dell'impianto fotovoltaico in oggetto indicato, derivante dall'installazione di un impianto di accumulo con batteria della potenza di 2Mw composto da due container per l'alloggiamento delle batterie e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione delle stesse, ubicato in Comune di Ferrara, Via Ponte Ferriani s.n.c per aumento di potenza da 11,915 MW a 13,83 MW, come da suddetta istanza della Ditta **RETE RINNOVABILE S.R.L.** con sede legale in Comune di Trento in Piazza Manifattura;

VISTA la nota di **RETE RINNOVABILE S.R.L** acquisita al Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2017/12393 in data: 02-11-2017 riguardante il preventivo di connessione formulato da Terna S.p.a. relativo alla richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per installazione di un sistema di accumulo a batterie della potenza di 2 MW;

CONSIDERATO che con nota di questa struttura Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2017/12413 in data 02-11-2017 si è provveduto a richiedere al Servizio Territoriale e al Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE Ferrara le relazioni tecniche di cui alla nota della Direzione Generale dell'ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto: *"Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'ARPAE dalla Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13"* in merito agli Agenti Fisici, Rumore e Campi elettromagnetici;

VISTA la nota dell'Unita Distribuzione Energia della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, Prot. Gen. n. PGFE 2017/12814 del 14/11/2017, con la quale è stato espresso parere favorevole all'intervento, tenuto conto della comunicazione effettuata da TERNA ed acquisita al PGFE 2017/12393 del 2/11/2017, avendo verificato che per la modifica della connessione dell'impianto mediante installazione del nuovo sistema di accumulo non sono previsti interventi sulla Rete di Trasmissione Nazionale in quanto rimane invariato lo schema di connessione alla rete dell'impianto esistente di RETE RINNOVABILE S.R.L.;

VISTA la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara Prot. Gen. n. 0013328 del 17-11-2017 acquisita al Prot. Gen. n. PGFE 2017/13128 del 20/11/2017 nella quale è specificato che per l'intervento considerato ricadente nell'attività n. 48.1, Categoria B "macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili i quantitativi superiori a 1 m³", soggetta a controllo del DPR

151/2011, risulta essere stata presentata la prevista SCIA edilizia (stabilita all'articolo 4 del DPR citato) prodotta in data 30/01/2015 che consente, ai soli fini antincendio, l'esercizio dell'attività stessa;

VISTA la relazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali Prot. Gen. n. PGFE 2018/937 del 24/01/2018 riguardante la tutela della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici a 50 Hz nella quale è stata esaminata la documentazione prodotta ed in particolare l'elaborato n° R02 – RELAZIONE CONNESSIONE, l'elaborato n° TAV.05, l'elaborato n° TAV.04 – STATO DI PROGETTO, l'elaborato n° TAV.03 – STATO AUTORIZZATO e l'elaborato n° R01 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA ed è stato specificato che non è competenza del Servizio Sistemi Ambientali il parere in materia impiantistica, per la compatibilità elettromagnetica o le interferenze elettromagnetiche e nella quale:

- vista
 - la documentazione prodotta;
 - il DPCM del 2003: Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;
 - visto il DM 29/05/2008 relativo ad *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
 - il *“Deposito delle tipologie impiantistiche standardizzate a media tensione per il rispetto delle condizioni previste dal DM 29.05.08 “fasce”- Enel SpA trasmesso il 10/04/2009 prot. PGPC/2009/4048/XXIV.2/12 in cui sono associate le DPA (Distanze di Prima Approssimazione) alle varie tipologie di linee MT e di posti e cabine di trasformazione MT/bt;*
- considerato
 - che la modifica consiste nell'installazione di un impianto Storage di potenza pari a 2MW;
 - che tutto il sistema è composto da due container per l'alloggiamento delle batterie e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione delle stesse;
 - che la connessione tra le batterie, la cabina di trasformazione e la cabina generale lato UTENTE verrà realizzata tramite due tratti di elettrodotto in MT e BT, di circa 15 m ciascuno;
 - che nella documentazione prodotta si dichiara che *“Essendo i cavidotti di connessione, sia BT che MT, interrati a elica non risultano imposizioni normative relative all'inquinamento elettromagnetico”*;
 - che viene espressamente dichiarato che *“La sezione di impianto in MT lato ENEL non verrà modificata”*;
 - che la linea comprenderà l'inserimento di una nuova cabina MT/BT di proprietà del produttore, ubicata nell'area di pertinenza dell'impianto, contenente un trasformatore di potenza pari a

2000 kVA, a cui è stata associata una DPA pari a 4 m, da intendersi come distanza dalle pareti della cabina stessa e calcolata per il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 μ Tesla;

- che la potenza del trasformatore in oggetto non è associabile alla scheda B10 del succitato Deposito allegata alla documentazione prodotta;
- è stato raccomandato in via cautelativa il rispetto di una DPA pari a 5 m, calcolata mediante formula empirica di Siemens per una potenza pari a 2000 kVA.

VISTE le richieste di integrazioni pervenute dal Comune di Ferrara – Sportello Unico Edilizia (riguardanti il titolo edilizio) e dal Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara, Unità Rumore (riguardanti l'inquinamento acustico), acquisite rispettivamente al Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2017/12738 del 13/11/2017 e n. PGFE/2017/12726 del 13/11/2017 e in particolare quelle riguardanti l'impatto acustico di seguito riportate:

- *“fornire una planimetria dell'impianto contenente le sorgenti esistenti e quelle del nuovo intervento, specificando di ciascuna i valori di Lw o Lp, indicando se il tempo di funzionamento, include anche parzialmente il Tr notturno (scenario estivo) (art.1 punto 6 lett.c e art.5 punto 2 lett.a);*
- *fornire le “misure fonometriche” effettuate per stabilire il clima acustico ante-operam, come dichiarate nella relazione allegata all'istanza;*
- *chiarire l'utilizzo dei dati della campagna di misure di traffico, effettuate dal Comune di Ferrara, per ricavare il valore di rumore residuo, utilizzato nelle stime; specificando il motivo della scelta dei due punti (13 e 26) riferiti alla rumorosità di due strade di grande traffico come Via Modena e Via Bologna, ben differenti dalla condizione di traffico locale dell'area di Focomorto;*
- *effettuare misure della rumorosità ante-operam degli impianti esistenti, al confine e ai ricettori, (art.5 punto 2 lett.c) , nonchè della rumorosità residua;*
- *fornire la valutazione della rumorosità prodotta, di tipo previsionale, inserendo sulla situazione esistente le nuove apparecchiature, verificando il rispetto dei limiti di zona al confine dell'attività e del criterio differenziale ai ricettori (art.5 punto 1 d).*
- *Qualora si evidenzi che la ditta produca una rumorosità tale da superare i limiti imposti dalla normativa, si chiede di fornire quanto previsto dall' art.1 punto 6 lettera g D.G.R. 14/04/2004 n.673”;*

comunicate alla ditta con nota di questa struttura Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2017/13235 del 22/11/2017;

VISTA la nota di **RETE RINNOVABILE S.R.L** del 17/07/2018 acquisita al Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2018/10096 in data 28-08-2018 con la quale la ditta ha fatto pervenire le integrazioni riguardanti il titolo edilizio, l'inquinamento acustico e contestualmente ha dichiarato che tali integrazioni non sono state presentate entro le tempistiche richieste a causa di un errore interno nella gestione della posta

ricevuta tramite pec che non ha reso possibile di ricevere la succitata comunicazione di richiesta di integrazioni formulata da questa struttura con nota Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2017/13235 del 22/11/2017;

CONSIDERATO che le suddette integrazioni acquisite al Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2018/10096 28/08/2018 sono state trasmesse con nota di questa struttura Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2018/10482 del 06/09/2018 rispettivamente al Comune di Ferrara, Servizio Qualità edilizia Sportello Unico per l'Edilizia e Al Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara, Unita Rumore;

CONSIDERATO che sono state acquisite ulteriori integrazioni al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2018/12356 in data 11/10/2018 riguardanti il titolo edilizio e che le stesse sono state trasmesse con nota Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2018/0013037 del 25/10/2018 ai fini della formulazione del proprio parere/nulla osta di competenza;

VISTA la nota del Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara, Unità Rumore Prot. n. PGFE/2018/0010984 del 18/09/2018 avente per oggetto "Relazione relativa alla valutazione di impatto acustico per l'ampliamento dell'impianto" con la quale, viste le verifiche strumentali e le valutazioni di tipo previsionale presentate, è stato espresso **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**;

VISTA la nota del Comune di Ferrara, Servizio Qualità edilizia, Sportello Unico per l'Edilizia PG. 139290 del 12/11/2018 acquisita al Prot. Gen. Di Arpae n. PGFE/2018/13834 del 14/11/2018 con la quale è stato espresso dal punto di vista edilizio parere favorevole condizionato all'intervento oggetto della presente autorizzazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica;

DATO ATTO CHE ai fini della procedura di modifica dell'autorizzazione unica è stato preso in considerazione il progetto allegato all'istanza di modifica sostanziale dell'impianto e le summenzionate successive integrazioni;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica,

disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

RITENUTO che si possa dar luogo al rilascio della modifica, valutata come sostanziale, ai sensi del D.Lgs 387/03 e D.Lgs. 28/2011, dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 97271 del 30/11/2010, rilasciata dalla Provincia di Ferrara;

DISPONE

la **MODIFICA** dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 97271 del 30/11/2010, rilasciata dalla Provincia di Ferrara all'impresa **RETE RINNOVABILE S.R.L.** con sede legale in Comune di Trento in Piazza Manifattura n.1, P.I. e C.F. n. 107361810008, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Focomorto 2" ubicato in Comune di Ferrara, Località Focomorto, Via Ponte Ferriani s.n.c. nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

La variante in oggetto, come anche indicato in premessa, riguarda l'aumento di potenza da 11,915 MW a 13,83 MW derivante dall'installazione di un impianto di accumulo con batteria della potenza di 2Mw composto da due container per l'alloggiamento delle batterie e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione delle stesse.

PRESCRIZIONI GENERALI CHE INTEGRANO QUELLE RIPORTATE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA P.G. n. 97271 del 30/11/2010, RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI FERRARA.

A) TITOLO EDILIZIO

- 1) I containers di progetto dovranno essere posti ad una distanza uguale o superiore ai 2/3 dell'altezza del fronte (vedi definizioni tecniche regionali) degli stessi, come previsto nell'articolo 119 punto 11 del RUE vigente del Comune di Ferrara;

- 2) L'inizio e la fine dei lavori per l'installazione dei 2 containers per alloggiamento batterie e di una nuova cabina di trasformazione MT/BT dovranno essere comunicati al Comune di Ferrara Sportello Unico per l'Edilizia e ad Arpae Ferrara per conoscenza con le modalità e nel rispetto della LR 15/13 e s.m.i.;
- 3) Entro quindici giorni dalla conclusione dei lavori, il soggetto autorizzato deve inviare alla ad Arpae il Certificato di Collaudo dell'intervento di realizzazione dell'impianto, redatto dal Direttore dei Lavori, attestante la conformità dell'opera al progetto approvato e dal quale si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni acquisite nel corso del presente procedimento;
- 4) Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve darne comunicazione ad Arpae Ferrara;

B) RUMORE

- 1) al termine del completamento della realizzazione delle opere del nuovo progetto, una volta installati i nuovi macchinari e prima dell'attivazione delle sorgenti rumorose, si dovrà presentare una valutazione dell'impatto acustico post-operam che includa una campagna di misura della rumorosità prodotta con particolare attenzione a verificare il rispetto dei limiti di zona al confine e del differenziale ai ricettori. La documentazione sopra indicata, relazionata da tecnico competente, redatta in conformità alla D.G.R. 14/04/2004 n.673, sarà inviata all'Amministrazione Comunale e ad Arpae entro 60 giorni per le valutazioni di competenza;
- 2) qualora si evidenzi che la ditta produca una rumorosità tale da superare i limiti imposti dalla normativa, si chiede di fornire quanto previsto dall' art.1 punto 6 lettera g D.G.R.14/04/2004 n.673.

C) CAMPI ELETTROMAGNETICI (Si ritiene che l'impianto elettrico in oggetto sia conforme a condizione che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia d'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da lettrorodotti, sono adottate le seguenti prescrizioni e distanze da luoghi a permanenza di persone superiori a 4 ore/giorno:

- 1) oltre ad essere rispettata la DPA di 5 metri dal perimetro esterno della nuova cabina di trasformazione, siano rispettate le distanze di almeno 3,15 metri dalle parti in tensione;
- 2) che il cavo sia elicordato e che la sua profondità di interrimento sia conforme alle specifiche norme;
- 3) che a corredo di quanto già presentato venga prodotto e trasmesso ad Arpae l'elaborato grafico in cui sia rappresentata la DPA prevista.

Allegati tecnici, parte integrante del presente atto:

Allegato A: Planimetria dell'intervento

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 97271 del 30/11/2010, rilasciata dalla Provincia di Ferrara, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 97271 del 30/11/2010, rilasciata dalla Provincia di Ferrara, quale parte integrante.

Da parte del legale rappresentante dell'impresa **RETE RINNOVABILE S.R.L.** dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente atto e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di effettivo ritiro, o dell'avvenuta notifica al richiedente e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto viene rilasciato in originale in bollo al richiedente e inviato in copia al comune di Ferrara e alla Regione Emilia Romagna - Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

Firmato Digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.